

Codice A1705B

D.D. 24 aprile 2020, n. 229

Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 24 aprile 2020 e disposizioni per la loro applicazione.



ATTO N. DD-A17 229

DEL 24/04/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 24 aprile 2020 e disposizioni per la loro applicazione.

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 che disciplina le procedure di modifica e dei programmi di sviluppo rurale, con le relative tempistiche ;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative", con cui si stabiliva, tra l'altro:

- di recepire il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea, nonché i relativi allegati;
- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del Programma;
- dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza e su autorizzazione della Giunta regionale;

vista in particolare la versione vigente del PSR 2014-2020, approvata con decisione della Commissione europea C(2019)8194 del 13 novembre 2019 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 5-679 dell' 11 dicembre 2019;

considerate le proposte di modifica al PSR esaminate dal Comitato di Sorveglianza regionale nella consultazione scritta svoltasi dal 2 al 10 aprile 2020, i cui verbali costituiscono parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 209 del 21 aprile 2020 "Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale (2 - 10 aprile 2020)", con la quale si stabiliva di prendere atto del documento di chiusura di tale consultazione, costituito dall'Allegato A alla citata determinazione;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 1272 del 24 aprile 2020 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica anno 2020 alla Commissione europea", con cui si stabiliva, tra l'altro:

1. di approvare la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A alla citata deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare la Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il testo modificato del PSR 2014 - 2020, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;
3. di dare mandato, altresì, alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, affinché provveda agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto verrà richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica; tenuto conto che le modifiche approvate dalla stessa Commissione saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale;
4. di dare atto che la proposta di modifica di cui al punto 1 prevede delle risorse regionali aggiuntive pari ad euro 7.000.000,00 che trovano copertura finanziaria con lo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 262973/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
5. di dare atto che non viene variata la quota di cofinanziamento regionale del PSR della Regione Piemonte di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 1/2014 così come modificati dalla L.R. 6/2016 e dalla L.R. 24/2016;

preso atto che tali proposte di modifica al PSR sono state notificate ufficialmente via SFC alla Commissione europea in data 24 aprile 2020 (prot. n. 8551/A17.05B), previa autorizzazione della Giunta regionale con la deliberazione sopra citata; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

- *Storni di risorse cofinanziate da varie misure e operazioni al fine di finanziare l'operazione 10.1.1 "produzione integrata" consentendone l'apertura per l'annualità 2020 con un importo di ca. 22,3 Meuro*

- *Storno di risorse cofinanziate pari a 6 Meuro dall'operazione 4.1.1 "investimenti nelle aziende agricole" a favore della 13.1 "indennità compensativa per l'agricoltura in zone montane", al fine di contribuire, insieme alle economie già presenti sull'operazione, all'apertura del bando 2020*

- *Storno di risorse cofinanziate pari a 1,16 Meuro dall'operazione 16.4 "cooperazione per filiere corte e mercati locali" a favore dell'operazione 11.1.1 "conversione agli impegni dell'agricoltura biologica" al fine di garantire la possibilità a tutte le aziende che hanno aderito a tale operazione e vedono l'impegno terminato nel 2019 di proseguire ancora un anno*

- *Lo storno di cui al punto precedente viene compensato con l'inserimento sull'operazione 4.1.1 di 6 Meuro di finanziamenti regionali integrativi*

- *Un importo pari a 1 Meuro di finanziamenti regionali integrativi viene inoltre inserito sull'operazione 6.1.1 "insediamento giovani agricoltori", al fine di favorire l'accesso dei giovani all'attività agricola*

- *Dall'operazione 1.2.1 "informazione agricola" viene stornato un importo pari a ca. 700.000 euro a favore dell'operazione 16.1.1, per consentire il finanziamento di una pratica attualmente bloccata*

- *Viene effettuata una modifica tecnica al testo delle operazioni 10.1.1 "produzione integrata" e 10.1.2 "biodiversità in risaia" per consentire la variazione, entro il limite regolamentare del 20%, della superficie a cui si applicano alcuni impegni facoltativi*

- *Vengono inserite alcune precisazioni in merito agli Aiuti di Stato ai testi del Capitolo 13 "Valutazione dell'aiuto di Stato" e delle operazioni 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema", 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema", 7.2.1 "Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane" e 7.4.1 "Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane"*

visto l'articolo 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, in cui si stabilisce che le nuove spese derivanti dalla modifica di un programma divengono ammissibili a partire dalla data in cui la Commissione europea riceve la richiesta di modifica;

visto inoltre l'articolo 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, che stabilisce che sono ammissibili al contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di Gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 49 del medesimo regolamento;

considerata l'urgenza e indifferibilità dell'applicazione di tali proposte di modifica, in particolare per quanto riguarda l'integrazione delle dotazioni finanziarie delle Misure 10, 11 e 13, necessarie per l'apertura in tempo utile dei relativi bandi, nonché per l'ottimale gestione degli altri bandi in corso;

ritenuto opportuno a tale scopo procedere per ragioni di urgenza, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi degli artt. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, all'effettiva applicazione delle modifiche proposte;

ritenuto altresì opportuno che i Responsabili dei Settori competenti per le varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare inseriscano nei propri provvedimenti da adottare i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

preso atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione 15 - 313 del 27 settembre 2019;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008

determina

a) di autorizzare, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 24 aprile 2020 (prot. n. 8551/A17.05B) su autorizzazione della Giunta regionale (deliberazione n. 19 - 1272 del 24 aprile 2020) e riportate integralmente nelle schede di cui all'Allegato A alla medesima DGR; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

- *Storni di risorse cofinanziate da varie misure e operazioni al fine di finanziare l'operazione 10.1.1 "produzione integrata" consentendone l'apertura per l'annualità 2020 con un importo di ca. 22,3 Meuro*

- *Storno di risorse cofinanziate pari a 6 Meuro dall'operazione 4.1.1 "investimenti nelle aziende agricole" a favore della 13.1 "indennità compensativa per l'agricoltura in zone montane", al fine di contribuire, insieme alle economie già presenti sull'operazione, all'apertura del bando 2020*

- *Storno di risorse cofinanziate pari a 1,16 Meuro dall'operazione 16.4 "cooperazione per filiere corte e mercati locali" a favore dell'operazione 11.1.1 "conversione agli impegni dell'agricoltura biologica" al fine di garantire la possibilità a tutte le aziende che hanno aderito a tale operazione e vedono l'impegno terminato nel 2019 di proseguire ancora un anno*

- *Lo storno di cui al punto precedente viene compensato con l'inserimento sull'operazione 4.1.1 di 6 Meuro di finanziamenti regionali integrativi*

- *Un importo pari a 1 Meuro di finanziamenti regionali integrativi viene inoltre inserito sull'operazione 6.1.1 "insediamento giovani agricoltori", al fine di favorire l'accesso dei giovani all'attività agricola*

- *Dall'operazione 1.2.1 "informazione agricola" viene stornato un importo pari a ca. 700.000 euro a favore dell'operazione 16.1.1, per consentire il finanziamento di una pratica attualmente bloccata*

- *Viene effettuata una modifica tecnica al testo delle operazioni 10.1.1 "produzione integrata" e 10.1.2 "biodiversità in risaia" per consentire la variazione, entro il limite regolamentare del 20%, della superficie a cui si applicano alcuni impegni facoltativi*

- *Vengono inserite alcune precisazioni in merito agli Aiuti di Stato ai testi del Capitolo 13 "Valutazione dell'aiuto di Stato" e delle operazioni 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema", 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema", 7.2.1 "Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico*

delle borgate montane” e 7.4.1 “Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane”

b) che nei provvedimenti da adottare da parte dei Responsabili delle varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare vengano opportunamente inseriti i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

c) di prendere atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione 15 - 313 del 27 settembre 2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco